

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 677 presentata da Perugini, inerente a "Misure a sostegno delle aziende vitivinicole"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 677.
La parola al Consigliere Perugini per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

PERUGINI Federico

Grazie, Presidente.

Per quanto possa apparire inusuale che da parte della maggioranza si ponga un'interrogazione a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del nostro Regolamento, di fatto, però è proprio la motivazione che sta nel cosiddetto question time che mi ha portato a porre questo singolo quesito all'Assessore Protopapa, ovvero una particolare urgenza e una situazione politica che richiede un intervento, per quanto - lo dico in premessa - è di mia conoscenza, per il lavoro e le interfacce avute fin qui, anche con gli Uffici dell'Assessore Protopapa, ritengo ci sia una concretezza e un'attività in divenire che, appunto, credo sia necessario oggi giunga anche a tutti i soggetti e alle aziende interessate.

Il tema è proprio quello delle aziende vitivinicole che, come ben sappiamo, sono parte della spina dorsale del sistema agricolo e agroalimentare del nostro territorio, che stanno per andare a incontrare delle criticità che, spero, con l'azione dell'Amministrazione e dell'Assessore Protopapa, possano trovare soluzione. Ovvero, c'è la forte crisi in corso legata al COVID, per cui le aziende vitivinicole, in molti casi, magari hanno avuto dell'invenduto o hanno dovuto rallentare gli investimenti.

Sulla base del Regolamento comunitario n. 2220/20 attuato con circolare AGEA n. 9066 del 10 febbraio, sono state prorogate le autorizzazioni di rimpianto e di nuovo impianto che avevano naturale scadenza alla fine del 2020, perché la conseguente riduzione delle vendite ha evidentemente rallentato la capacità di reinvestimento per lo sviluppo delle aziende del settore. E seppure il decreto ponesse il termine del 31 dicembre 2020 come data di pagamento, di fatto l'ente pagatore AGEA non ha erogato i fondi, vuoi anche in forza, credo, di questo rinvio.

Ora, non si può chiedere alle aziende di utilizzare risorse proprie, perché oggi l'autofinanziamento è davvero difficile per queste aziende vitivinicole per esaurita capacità economica d'investimento e, quindi, per un rallentato fatturato. Tale circostanza è un'aggravante che rende incerto e preoccupa per il futuro, motivo per cui speriamo, anzi auspico che l'Amministrazione (questo lo sentiremo dall'Assessore) possa dare seguito alle richieste che il settore, le aziende, le imprese, le associazioni di categoria e gli stessi territori che hanno estensioni di vitivinicoltura, e intendo proprio i Comuni, quindi dove c'è un interesse economico, possano contare su proroghe fino al 31 dicembre 2021. Oltretutto, qualora non si stesse in questi termini, c'è il rischio d'incappare in sanzioni triennali, quindi è evidente che si rallenterebbe tutto il sistema.

Qualora ci fossero queste criticità, invece che completare i lavori, rischieremmo davvero di mettere in forte crisi il comparto e questo riguarda anche il tema degli OCM, come proroga,

ma riguarda anche la ristrutturazione dei vigneti e i rimpianti 2020-2021, insomma tutto quel, e anche di più, che sta nelle premesse di quest'interrogazione. Pertanto, è quantomai necessario che ci sia un intervento presso il Ministero delle Politiche agricole.

Come ho detto, seppure consapevole del concreto lavoro che l'Assessore Protopapa ha svolto, un po' perché ho verificato e un po' perché c'è stato un costante confronto, di cui ringrazio lui...

PRESIDENTE

Collega, concluda.

PERUGINI Federico

Chiedo che ci esponga quali iniziative intende porre in essere, al fine di salvaguardare questi comparti, perché sono tra i più importanti del tessuto economico e sociale del Piemonte, oltre a quanto evidentemente già fatto.

PRESIDENTE

Grazie per l'illustrazione.

La parola all'Assessore Protopapa per la risposta.

PROTOPAPA Marco, *Assessore all'agricoltura*

Grazie, Presidente.

Un saluto ai Consiglieri presenti e cerco di meritarmi la fiducia annunciata dal Consigliere Perugini, comunicando che, il 5 marzo, è stata inviata una nota ufficiale al MIPAAF, alla luce delle richieste segnalate da vari comparti, dalle organizzazioni professionali agricole e, non in ultimo, anche dall'attenzione politica e della maggioranza stessa e, comunque, da tutti i Consiglieri del Consiglio regionale per richiedere, in primis, alla Commissione europea, una proroga al 2022 delle autorizzazioni degli impianti con validità in scadenza 2021 e, come già avvenuto, per quello in scadenza 2020-2021.

Siamo tutti consapevoli della grave crisi e dell'esigenza di intervenire anche senza dare sostegni economici, ma almeno, visto che, purtroppo, su questo campo siamo tutti molto impegnati, dove si può agevolare, dove si può migliorare le attività, anche a costo zero, secondo noi è un'attività primaria da attuare, proprio in vista di un bene generale.

In seconda puntata, sempre al MIPAAF abbiamo chiesto di prevedere, sempre con la comunicazione del 5 marzo, una proroga per la presentazione delle domande di saldo delle misure di aiuto, ristrutturazione e riconversione vigneti e investimenti in scadenza 2021, in quanto ricorrono le medesime condizioni di emergenza dettata dalla pandemia verificatesi lo scorso anno, assimilabili, quindi, con una causa di forza maggiore, che è la giustificazione e la possibilità di intervenire.

Non in ultimo (e questo ci fa piacere, perché una nostra istanza, tra l'altro, è stata anche espressa dalla Regione Sicilia), nella convocazione del Coordinamento Tecnico Interregionale del prossimo 2 aprile è già all'o.d.g. la discussione su questo tema, quindi sulle problematiche del settore vitivinicolo, con relative richieste d'intervento.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Protopapa per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.05 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.49)